



AUTOMOBILE CLUB REGGIO EMILIA

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Reggio Emilia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Reggio Emilia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 12/07/2010 di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le

relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Reggio Emilia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Reggio Emilia per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

- **risultato economico = € 200.807**
- **risultato prima delle imposte= € 409.680**
- **totale attività = € 12.977.236**
- **totale passività = € 4.263.963**
- **patrimonio netto contabile= € 8.512.466**

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Critério di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
MARCHIO	20	20
LICENZE SOFTWARE	20	20
COSTI PLURIENNALI	10	-

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2015 è stata calcolata nella misura del 20%. La quota sui costi pluriennali (rivalsa per Sara Assicurazioni) è stata calcolata nella misura del 10% in ragione della presumibile durata del rapporto con l'Agente Principale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Il valore di 600 € al costo d'acquisto riguarda il marchio "Scuderia Tricolore"; il valore di € 17.325 riguarda in quanto ad €8.512 l'acquisto di licenze e software necessari al funzionamento dei vari uffici e delegazioni dell'AC per un valore ed in quanto ad €8.813 l'importo dovuto a titolo di rivalsa a Sara Assicurazioni a norma dell'art. 37 dell'A.N.A.-2003 per l'Agenzia Principale Sara Assicurazioni di Scandiano (RE).

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Amm.ti	Svalutaz.		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Amm.ti	Svalutaz.	Plusv. / minus.	Utilizzo fondi / storni	
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	600		480		120					120				0
Totale voce	600		480		120					120				0
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre	10175		916		9259	17325				3798				22786
Totale voce	10175		916		9259	17325				3798				22786
Totale	10775		1396		9379	17325				3918				22786

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
IMMOBILI	2	2
MOBILI UFFICIO	12	12
MACCHINE UFFICIO	18	18
IMPIANTI	10	10
AUTOMEZZI	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Le acquisizioni di immobili materiali dell'esercizio si riferiscono alle opere di adeguamento e miglioramento servizi realizzate presso un'autorimessa di proprietà posta in via San Rocco (RE) per €32.986; in altre immobilizzazioni materiali per €26.599, inerenti principalmente l'investimento per la fornitura di apparati di networking compatibili con la infrastruttura server in uso e per €5.680 mobili e macchine d'ufficio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2015
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Amm.ti	Svalutaz.		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Amm.ti	Svalutaz.	Plusv. / minusv.	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:	10.155.413		3.216.687		6.938.726	32.986				156.683				6.815.029
Totale voce	10.155.413		3.216.687		6.938.726	32.986				156.683				6.815.029
02 Impianti e macchinari:														
Totale voce														
03 Attrezzature industriali e commerciali:	355.815		310.287		45.528	5.680				14.267				36.941
Totale voce	355.815		310.287		45.528	5.680				14.267				36.941
04 Altri beni:	660.771		612.035		48.736	20.919				2.528				67.126
Totale voce	660.771		612.035		48.736	20.919				2.528				67.126
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
Totale	11.171.999		4.139.009		7.032.990	59.585				173.478				6.919.097

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2015
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	503.292		10.329	492.963						492.963
...										
Totale voce	503.292		10.329	492.963						492.963

L'AC possiede una partecipazione totalitaria nella società ACISERVICE REGGIO SRL SOCIETA' A SOCIO UNICO, con sede in Reggio Emilia, Viale Magenta 1/D, capitale sociale di € 103.300. La partecipazione è iscritta per un importo di € 503.292, rettificata dal fondo svalutazione partecipazioni per € 10.329. Pertanto il valore netto della partecipazione iscritta in bilancio assomma ad € 492.963.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Di cui utile di esercizio 2015	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza positiva
Aciservice Reggio Srl società socio unico	Reggio Emilia Viale Magenta 1/d	103.300	589.937	141.461	100%	590.057	492.963	96.974
Totale		103.300	589.937	141.461	100,00%	590.057	492.963	96.974

Il progetto di bilancio della società controllata al 31 dicembre 2015 chiude con un utile di esercizio pari a Euro 141.461. La quota posseduta, corrispondente al 100% del capitale sociale, è iscritta per un importo di Euro 503.292, rettificata dal fondo svalutazione partecipazioni per Euro 10.329. Pertanto il valore netto della partecipazione assomma ad Euro 492.963

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Sara Assicurazioni SpA	Roma	54.675.000	542.756.268	80.143.515	<0,005%	754
Consorzio AA.CC. E.Romagna	Ferrara	10.500	7.086	-4.732	14,28%	1.012
		0	0			

L'AC detiene n. 405 azioni privilegiate della società Sara Assicurazioni SpA. Detiene altresì il 14,8% del "Consorzio Automobile club dell'Emilia Romagna", costituito nel 2012 da n. 7 Automobile club della Regione Emilia Romagna per la gestione delle attività di mediazione e conciliazione civile e commerciale. Il Consorzio è stato posto in liquidazione, con effetto dal giorno 16/12/2015, per volontà dell'Assemblea dei consorziati con atto notarile del 17/11/2015. L'esercizio in chiusura al 31/12/2015 riporta una perdita di €-4.732. Il valore iscritto in bilancio è al netto della quota di svalutazione dell'esercizio pari ad €488. L'attività del Consorzio nel corso dell'esercizio è stata pressochè nulla poiché la procedura di "media conciliazione" non si è mai sviluppata in maniera adeguata e soddisfacente; per tale motivo si è deciso di interrompere l'attività e di procedere allo scioglimento del Consorzio.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:	250.000								250.000
...									
Totale voce	250.000								250.000
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri	913								913
...									
Totale voce	913								913
Totale	250.913								250.913

Crediti finanziari verso società controllate:

In ossequio al principio OIC 15 (par.13) i crediti finanziari verso imprese controllate ammontanti ad Euro 250.000 sono stati rilevati nel 2014 nelle apposite voce BIII2 (crediti finanziari) delle immobilizzazioni finanziarie, anziché fra i crediti verso imprese controllate dell'attivo circolante.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo del costo specifico.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio. Gli incrementi e decrementi più significativi pari ad €17.051 e, rispettivamente, €9.222 riguardano il valore a chiusura esercizio 2015 su rimanenze omaggi sociali rispetto al 2014. Gli omaggi vengono comunque destinati ai Soci anche nel corso dell'anno 2016. Si segnala che nell'esercizio 2015, su indicazione della DAF-ACI (nota 4699/2015-Relazione ACI al budget annuale 2015), le rimanenze sono esposte alla voce "materie prime, sussidiarie e di consumo", anziché alla voce "prodotti finiti e merci".

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	6.752	17.051		23.803
.....				
Totale voce	6.752	17.051		23.803
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	9.222		9.222	0
.....				
Totale voce	9.222		9.222	0
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	15.974	17.051	9.222	23.803

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Il saldo al 31/12/2015 è di €1.014.325, con una variazione positiva di €8.032 rispetto all'esercizio precedente, determinata dalla somma algebrica degli incrementi e dei decrementi verificatisi in corso d'esercizio.

I crediti verso clienti, che diminuiscono complessivamente di €24.513 rispetto all'esercizio 2014, riguardano principalmente le seguenti voci: €350.000 circa per il valore complessivo dell'ufficio assistenza (+€22.000 circa sul valore al 31/12/2014), relativi all'attività di assistenza automobilistica svolta per concessionarie di autoveicoli e per privati; €150.000 circa per l'ufficio amministrazione (-€84.000 circa rispetto al precedente esercizio, dove erano stati registrati maggiori importi da crediti vs ACI e vs delegazioni indirette), relativi principalmente a crediti verso ACI per compensi inerenti le operazioni di tasse automobilistiche ed al canone di locazione uffici Commissione Tributaria provinciale; €96.000 per fatture da emettere (+€39.000 circa), relative principalmente a Sara Assicurazioni; minori importi per canoni affiliazione delle delegazioni indirette e per compensi da ACI per il quarto trimestre 2015. La quota di svalutazione crediti dell'esercizio è di €2.152, mentre il Fondo rischi su crediti è di €81.469.

In relazione alla voce crediti Vs. imprese controllate, l'importo di €248.708 (valore analogo all'esercizio 2014) si riferisce sostanzialmente alla fattura da emettere per il canone di locazione (€244.429) inerente il parcheggio gestito da Aciservice Srl in base agli accordi contrattuali con Esselunga Spa.

I crediti tributari sono esposti per un totale di €25.174, in diminuzione di €15.127, e riguardano: €30.958 erario c/IVA; €7.574 IRAP; -€13.331 IRES.

I crediti vs altri nel corso dell'esercizio aumentano di €50.663, passando da €197.949, registrati a fine 2014, ad €248.612 al 31/12/2015. Le voci più significative di tale importo complessivo sono: €68.799 per riscossione tasse automobilistiche (-€11.038 rispetto all'esercizio 2014); €11.855 (valore in linea con il precedente esercizio) per anticipazioni al funzionario delegato per l'operatività dell'ufficio assistenza automobilistica; €141.391 (+€63.912 vs 2014) per clienti che hanno presentato formalità presso l'ufficio assistenza automobilistica negli ultimi giorni del 2015, formalità ultimate nei primi giorni del 2016 (l'incremento dipende dal maggior numero di pratiche accettate, ma non fatturate ai clienti, rispetto agli ultimi giorni dell'esercizio precedente).

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Si precisa che tali crediti risultano quasi interamente incassati nel 1° trimestre 2016 e si ritiene che la parte residua venga incassata nell'esercizio 2016.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità: 2015; 2014; 2013; 2012; 2010. I crediti relativi all'esercizio 2015 risultano prudenzialmente svalutati per un valore di complessivo di €53.401.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
II Crediti									
01 verso clienti:	516.344					24.513			491.831
.....									
Totale voce	516.344					24.513			491.831
02 verso imprese controllate:	251.699					2.991			248.708
.....									
Totale voce	251.699					2.991			248.708
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	40.301					15.127			25.174
.....									
Totale voce	40.301					15.127			25.174
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce	0								
05 verso altri:	197.949			50.663					248.612
.....									
Totale voce	197.949			50.663					248.612
Totale	1.006.293			50.663		42.631			1.014.325

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	491.831			491.831
.....				
Totale voce	491.831			491.831
02 verso imprese controllate	248.708			248.708
.....				
Totale voce	248.708			248.708
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	25.174			25.174
.....				
Totale voce	25.174			25.174
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri	248.612			248.612
.....				
Totale voce	248.612			248.612
Totale	1.014.325			1.014.325

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	545.232	53.401	0	0	9.449	9.449	5.771	5.771	910	910	2.271	2.271	11.819	11.819	575.452	83.621	491.831
Totale voce	545.232	53.401			9.449	9.449	5.771	5.771	910	910	2.271	2.271	11.819	11.819	575.452	83.621	491.831
02 verso imprese controllate	248.708														248.708		248.708
Totale voce	248.708														248.708		248.708
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	25.174														25.174		25.174
.....																	
Totale voce	25.174														25.174		25.174
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	248.612														248.612		248.612
.....																	
Totale voce	248.612														248.612		248.612
Totale	1.067.726	53.401			9.449	9.449	5.771	5.771	910	910	2.271	2.271	11.819	11.819	1.097.946	83.621	1.014.325

2.2.3 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:	3.287.318	603.868		3.891.186
Totale voce	3.287.318	603.868		3.891.186
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	600	2.211		2.811
Totale voce	600	2.211		2.811
Totale	3.287.918	606.079	0	3.893.997

L'attivo circolante si è incrementato di €606.079 nel corso dell'esercizio 2015, principalmente a causa sia di un importo di €301.170 inerente tasse automobilistiche riscosse negli ultimi giorni del 2015, ma prelevate dagli Organismi competenti -tramite RID bancario- nei primi giorni di gennaio 2016; sia per minori investimenti rispetto all'esercizio precedente, quando la disponibilità liquida era stata assorbita da attività di investimento per complessivi €486.114, a fronte di complessivi €79.910 dell'esercizio 2015.

In relazione al valore complessivo, si specifica che risulta essere così composto: depositi bancari € 2.022.902; conti correnti presso l'istituto cassiere € 1.661.397; conto corrente postale per l'ufficio assistenza automobilistica e per l'ufficio soci per € 28.816 per i versamenti tramite bollettini postali agli Organismi di riferimento; conto corrente bancario per carte di credito e per il servizio "Bollo Facile", per il pagamento della tassa automobilistica dei Soci aderenti, per €163.645; da altre voci di modesta entità, tra cui fondi cassa per il funzionamento degli uffici per un totale di €2.811. Si evidenzia che lo Statuto prevede che i fondi disponibili siano di regola investiti in titoli dello Stato, in titoli da questo garantiti o in altri strumenti finanziari a basso rischio, i cui rendimenti hanno raggiunto valori di minima nel periodo in esame.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve:	8.330.613	181.854		8.512.467
Totale voce	8.330.613	181.854		8.512.467
II Utili (perdite) portati a nuovo			1	-1
III Utile (perdita) dell'esercizio	181.854	200.807	101.854	200.807
Totale	8.512.467	382.661	101.855	8.713.273

In merito ai risultati d'esercizio, si propone di iscrivere l'utile d'esercizio prodotto nell'esercizio 2015 – pari ad € **200.807** - ad incremento del patrimonio netto nel modo che segue: € **47.735** da destinare a riserva istituita ai sensi del “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile club Reggio Emilia”, di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile club Reggio Emilia nella seduta del 19/12/2013; € **153.072** da destinare alla voce di patrimonio netto “utili portati a nuovo”. La riserva di patrimonio netto presenta una diminuzione di un euro (€1) per effetto della trasposizione dei dati contabili, espressi in centesimi di euro, ad unità di euro.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
220.117	6.836		213.281

Il fondo è stato utilizzato per €6.836 nell'esercizio in questione, determinando un saldo al 31/12/2015 di €213.281.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2015
1.433.383			1.433.383

Nell'esercizio 2014, per effetto delle modifiche introdotte nell'OIC 16 in materia di scorporo dei valori dei terreni dai fabbricati e dei relativi ammortamenti pregressi effettuati sui medesimi, l'Ente ha proceduto a riqualificare gli ammortamenti per la parte riferibile ai terreni, pari ad € 588.514, a fondo ripristino ambientale. Pari valore è riportato alla medesima voce nell'esercizio 2015.

I restanti valori riguardano: Fondo rischi per € 423.957, tenuto conto che l'AC ha una gestione quasi completamente diretta della rete delle delegazioni nel territorio e conseguentemente del rischio sottostante le attività, Fondo riorganizzazione informatica per € 129.114 e Fondo adeguamento immobili ed impianti per € 291.798, in considerazione del notevole patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente e delle previste attività di riqualificazione dell'immobile di proprietà in Via Secchi.

2.5 FONDO TFR

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'e- sercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
601.145	1.024	19.666		619.787	79.700	155.871	384.216

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari ad € 619.787, si incrementa di €18.642 per effetto combinato dell'accantonamento della quota maturata nell'esercizio relativa al personale dell'Ente (€19.666) e dell'utilizzo dell'esercizio (€1.024). In relazione alla durata residua nei prossimi esercizi l'ipotesi è formulata in base alla probabile età di cessazione dal servizio dei dipendenti.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Il saldo al 31/12/2015 è di €1.360.821, con una variazione positiva di €281.887 rispetto all'esercizio precedente determinata dalla somma algebrica degli incrementi e dei decrementi verificatesi in corso d'esercizio. I debiti vs fornitori si incrementano di €7.318 rispetto al precedente esercizio. Gli importi più significativi che sommano tale voce (tot. €465.033) sono: €255.942 per debiti vs fornitori ufficio amministrazione (di cui €231.084 vs ACI per aliquote sociali ed altri servizi dell'Ente Federante) per fatture non scadute al 31/12/2015 ed €197.817 (di cui 77.538€ per aliquote sociali del mese di dicembre 2015; €22.688 per Agenzia Principale di Scandiano-mese dicembre; spese per patrocinio legale €8.247) per fatture e documenti da ricevere.

I debiti vs imprese controllate sono pari ad €438.864, registrando un incremento di €51.851 rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2014. Gli importi più significativi riguardano €252.567 (+€54.500 circa) per fatture emesse, e non scadute, dalla società controllata e per fatture da ricevere da società controllata per €186.298 (in linea con il precedente esercizio).

La voce altri debiti, infine, è pari ad €411.623 (ovvero +€222.218). Gli importi più significativi riguardano debiti vs ACI per le operazioni dello S.T.A. (€22.118); € 301.170, ovvero +€ 225.819 rispetto al 31/12/2014, per tasse automobilistiche riscosse negli ultimi giorni del 2015, ma prelevate dagli Organismi competenti -tramite RID bancario- nei primi giorni di gennaio 2016, per un valore di €301.170 (rispetto ad €75.351 dell'esercizio precedente); altri importi di minore entità per depositi cauzionali (€19.931) e retribuzioni dipendenti (€21.531).

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione, ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Non si rilevano debiti con durata residua oltre l'esercizio 2016.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	457.715	7.318		465.033
Totale voce	457.715	7.318		465.033
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	387.013	51.851		438.864
Totale voce	387.013	51.851		438.864
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	22.325		946	21.379
Totale voce	22.325		946	21.379
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	22.476	1.446		23.922
Totale voce	22.476	1.446	0	23.922
14 altri debiti:	189.405	222.218		411.623
Totale voce	189.405	222.218	0	411.623
Totale	1.078.934	282.833	946	1.360.821

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			Totale
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	465.033					465.033
Totale voce	465.033					465.033
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	438.864					438.864
Totale voce	438.864					438.864
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	21.379					21.379
Totale voce	21.379					21.379
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	23.922					23.922
Totale voce	23.922					23.922
14 altri debiti:	411.623					411.623
Totale voce	411.623					411.623
Totale	1.360.821					1.360.821

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
quote sociali	377.810		27.152	350.658
canoni manut.	2.151		1.296	855
valori bollati	0	300		300
locazioni attive	6.530		757	5.773
Totale voce	386.491	300	29.205	357.586
Totale	386.491	300	29.205	357.586

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
quote sociali	639.130		10.195	628.935
locazioni attive		7.756		7.756
Totale voce	639.130	7.756	10.195	636.691
Totale	639.130	7.756	10.195	636.691

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2015	Valore fidejussione al 31/12/2014
Automobile Club d'Italia	2.030.500	2.170.000
Sara Assicurazioni S.p.A.	65.000	65.000
Comune di Reggio Emilia	15.000	
Totale	2.110.500	2.235.000

La fideiussione a favore dell'Automobile club d'Italia è prevista dal mandato che norma la riscossione delle tasse automobilistiche ed è versata a garanzia degli incassi effettuati dalle delegazioni dirette.

La fideiussione a favore di SARA Vita SpA è relativa all'attività assicurativa della nostra Agenzia principale di Scandiano.

La fideiussione a favore del Comune di Reggio Emilia è prevista dall'Atto di Accordo autentificato sottoscritto tra Automobile club Reggio Emilia e Comune di Reggio Emilia in data 20/05/2014 e riguardante il Primo Piano Operativo Comunale (POC) per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà in via Secchi (RE).

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Il ROL, risultato operativo lordo, inteso come differenza tra valore e costi della produzione, esprime un risultato positivo pari ad €406.375.

Il MOL, ovvero la differenza tra valore e costi della produzione al netto delle voci B.10; B.12 e B.13 del conto economico, è positivo e si assesta su un valore di €585.923 in linea con gli obiettivi operativi di cui all'art.4 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile club Reggio Emilia", di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile club Reggio Emilia nella seduta del 19/12/2013 (che indica per l'esercizio 2015 un MOL positivo di €400.000).

Riguardo i risparmi conseguiti ai sensi dell'art 5 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile club Reggio Emilia" - che prevede la riduzione delle spese di funzionamento riconducibili alle voci b6); b7) e b8) del conto economico, con le esclusioni previste al medesimo articolo, in misura non inferiore al 10% rispetto ai costi sostenuti alle stesse voci nell'esercizio 2010-ammontano ad €47.735.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	406.374	369.411	36.963
Gestione Finanziaria	3.306	13.053	-9.747
Gestione Straordinaria	0	-516	516

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
3.935.903	4.034.516	30.056

L'incremento dei ricavi da vendite e prestazioni è determinato dalla somma algebrica delle seguenti variazioni più significative:

- - 27.432€ alla voce quote sociali, che passano da €1.779.400 del 2014 ad €1.751.968 nel 2015, pur con un incremento del numero delle associazioni, a causa principalmente della maggiore redditività precedentemente riservata agli ACP da alcune tipologie di tessere alle quali è subentrata la tessera New Club dal mese di aprile 2015;
- +48.000€ circa da proventi per assistenza amministrativa automobilistica (da €645.708 ad € 693.012) grazie alla ripresa delle vendite nel settore;
- -34.165€ da contributi (da €73.887 ad €39.722) per il venir meno sia del contributo annuale da parte di Sara Assicurazioni per la promozione del marchio (€19.000 circa), che dei contributi ricevuti nell'anno 2014 per il progetto di recupero dell'Opera “Evoluzione Ferrari” (€15.000);
- +€10.000 da operazioni inerenti le tasse automobilistiche (riscossione e contenzioso per un totale di €292.385);
- + €21.000 per proventi da da ACI Sport per l'organizzazione dell'evento nazionale “ACI Karting in piazza”, prevedendo un incremento tra i costi della produzione alla voce istituzionale “Educazione Stradale”;
- +€20.000 per il nuovo sistema di pagamento dei bollettini postali a favore del Ministero dei Trasporti per le pratiche del servizio di assistenza automobilistica, che comportano un correlato incremento tra i costi della produzione.

A5 - Altri ricavi e proventi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.031.261	1.159.932	-128.669

Il decremento è determinato dall'effetto combinato dei seguenti principali movimenti:

- -29.000€ per affitti da immobili istituzionali (da €358.948 ad €329.142);
- -53.000 da sopravvenienze attive (da €53.970 ad € 526);
- +18.000 da provvigioni Sara, che trovano un correlato aumento nelle spese (da € 388.327 ad €406.335);
- -62.000€ per rimborsi condominiali e rimborsi spese da terzi.

Le minori entrate derivanti dalle voci "affitti da immobili istituzionali" derivano da locazioni di locali siti nell'immobile di proprietà in viale Magenta, angolo via Caprera, affittati all'Automobile club d'Italia per l'ufficio provinciale del P.R.A. (riduzione del canone del 15% in applicazione della Legge n. 89/2014 con decorrenza luglio 2014); dalla risoluzione anticipata del contratto di locazione dell'autorimessa sita in via San Rocco a far tempo dal 1 gennaio 2015; dalla disdetta del contratto di locazione pervenuta da parte della Fiduciaria Emiliana a far data 1 luglio 2015. Le minori entrate da "rimborsi condominiali e spese da terzi" sono relativi principalmente all'indennità di occupazione percepita dalla Commissione Tributaria Provinciale sino al mese di marzo 2015. Le sopravvenienze attiva nel 2014 derivavano da imposte d'esercizio, mentre l'incremento da provvigioni Sara riguarda principalmente l'Agenzia Principale di Scandiano.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
20.187	21.381	-1.194

Il decremento deriva da minori costi per acquisto di materiale di consumo ad uso degli uffici e delegazioni dell'Ente.

B7 - Per servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.456.782	1.494.997	-38.215

Si fa presente che la voce B7 "Spese per prestazioni di servizi" nel 2014 comprendeva il costo degli omaggi sociali per €16.910; i canoni di noleggio per €13.520 e le imposte di registro per €23.450. Su indicazione della D.A.F. ACI (nota 4699/2015-Relazione ACI al budget annuale 2015) tali costi, in base alla corretta applicazione del principio contabile aggiornato n.12, sono stati allocati in altre voci del conto economico, ovvero B8 per i costi

per canoni di noleggio e B14 per i costi per imposte di registro e per omaggi sociali. Ciò premesso, i minori costi per servizi rispetto all'esercizio 2014 sono determinati dalla somma algebrica delle seguenti variazioni più significative: +€31.475 per educazione stradale, a causa principalmente dei costi del progetto "Karting in Piazza" (in parte compensati dal contributo di Aci Sport nelle entrate) e per altre attività inerenti l'educazione stradale svolte nel 2015; - €46.000 per spese promozionali che riguardavano nel 2014 i costi sostenuti per per il progetto "Evoluzione Ferrari"; - €17.500 circa per spese postali (da €71.364 ad €53.907); +€9.107 per spese legali e notarili (da €6.487 ad €15.593) derivanti dai costi per lo svolgimento dell'Assemblea dei Soci per il rinnovo quadriennale degli Organi e per il patrocinio legale dell'AC innanzi al TAR dell'Emilia Romagna, sede di Parma; +€20.000 circa per spese per servizi diversi, correlate alle maggiori entrate per il servizio assistenza automobilistica, e +€18.000 correlate alla produzione dell'Agente Principale Sara di Scandiano; +€20.000 circa per il nuovo sistema di pagamento dei bollettini postali a favore del Ministero dei Trasporti per le pratiche del servizio di assistenza automobilistica, che comportano un correlato incremento tra i ricavi della produzione; altre economie riguardanti le spese di funzionamento degli uffici.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
210.365	216.927	-6.562

Riguardano i canoni di locazione dei locali sedi delle delegazioni dell'AC ed i costi per noleggio attrezzature. I costi di locazione passiva per i locali sedi delle delegazioni in provincia ammontano ad €195.746, ovvero -€ 21.180 rispetto al 2014. I costi di locazione passiva dell'Ente sono diminuiti del 17% negli ultimi due anni. Nell'esercizio 2015, come prima indicato, in base alla corretta applicazione del principio contabile aggiornato n.12, la voce ricomprende anche i costi per noleggio attrezzature, pari ad €14.619.

B9 - Per il personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
362.357	373.467	-11.110

Le minori spese per il personale derivano dalla cessazione dal servizio a far data maggio di una risorsa e dal raggiungimento parziale degli obiettivi di produzione collettivi previsti dal contratto integrativo di Ente anno 2015.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
179.548	186.974	-7.426

Lo scostamento deriva principalmente dal minor valore della quota dell'esercizio 2015 di ammortamento per mobili e macchine d'ufficio (da €13.006 ad €2.528), in parte compensata dall'incremento della quota d'esercizio relativa all'ammortamento software (da €916 ad €2.916). La quota svalutazione crediti è di €2.152.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
-7.829	14.571	-22.399

Lo scostamento riguarda principalmente la differenza di valore a chiusura esercizio 2015 su rimanenze omaggi sociali rispetto al 2014; gli omaggi sociali vengono distribuiti ai Soci del club anche nell'anno 2016.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.308.118	1.356.790	-48.672

I risparmi derivano, rispetto al 2014, dalla somma algebrica delle seguenti voci maggiormente significative: minori costi per servizi e commissioni bancarie, pari ad €62.800; maggiori costi per commissioni riscossioni tasse auto tramite bancomat per €5.760; maggiori costi per acquisto omaggi sociali per €8.870 (nell'esercizio 2015 l'intera spesa di €25.782 è stata appostata alla voce B14, e non B7); maggiori costi per imposte comunali (da €149.193 ad €153.146); minori costi per quote sociali a favore di Automobile club d'Italia per €45.660 (€1.010.252 nel 2015 vs €1.055.915 nel 2014).

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - 17- proventi e oneri finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
3.794	13.052	-9.259

Lo scostamento deriva sostanzialmente da minori interessi attivi su depositi e conti correnti bancari (C16) e per residui €13,31 da interessi passivi (C17). Si evidenzia che lo Statuto prevede che i fondi disponibili siano di regola investiti in titoli dello Stato, in titoli da questo garantiti o in altri strumenti finanziari a basso rischio, i cui rendimenti hanno raggiunto valori di minima nel periodo in esame. I rendimenti finanziari sono in linea con quanto previsto dalla convenzione stipulata a seguito della gara di assegnazione dei servizi bancari, che ha comunque comportato un notevole vantaggio in termini di oneri e/o spese bancarie. Nell'esercizio 2015 non sono stati valorizzati proventi da partecipazioni societarie.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ

FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti

economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
488	0	488

Il valore di €488 riguarda la svalutazione della partecipazione al Consorzio degli Automobile club Emilia Romagna che si è sciolto con Assemblea dei consorziati tenutasi in data 17/11/2015.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1	516	515

Si registra uno scostamento di €515. Il valore registrato nel 2014 era relativo alla cessata partecipazione nella Aci Consult S.p.A. Il valore di €1 registrato nel 2015 deriva dalla trasposizione dei dati contabili, espressi in centesimi di euro, ad unità di euro.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce ad IRES (€193.007) ed IRAP(€15.866).

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
208.873	200.094	8.779

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato	9		1	8
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	9		1	8

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C	2	1
B	8	7
A	0	0
Totale	10	8

La dotazione organica è stata determinata dal Consiglio Direttivo nella seduta n° 11 del 05/10/2012 in applicazione dell'art. 2 della Legge n. 135/2012.

COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi Ente

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Presidente	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.916
Totale	9.731

Ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile club Reggio Emilia", di cui all'art. 2, comma 2-bis, del decreto legge n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile club Reggio Emilia nella seduta del 19/12/2013, già nell'esercizio 2014 la spesa inerente l'indennità di carica del Presidente è stata ridotta del 10%. I componenti del Consiglio Direttivo non percepiscono il gettone di presenza.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, avente ad oggetto finanziamenti, prestazioni di servizi, e cessioni di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e pertanto non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni indicate all'art.2427 del Codice civile. Al fine, però, di fornire una migliore informativa di bilancio, si riportano di seguito le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con società controllate e collegate.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	1.014.325	248.708	765.617
Crediti finanziari dell'attivo circolante	250.913	250.000	913
Totale crediti	1.265.238	498.708	766.530
Debiti commerciali	1.360.820	186.298	1.174.522
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	1.360.820	186.298	1.174.522
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.904.640	15.339	2.889.301
Altri ricavi e proventi	1.031.262	27.842	1.003.420
Totale ricavi	3.935.902	43.181	3.892.721
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	20.187	0	20.187
Costi per prestazione di servizi	1.456.782	900.956	555.826
Costi per godimento beni di terzi	210.365	0	210.365
Oneri diversi di gestione	1.308.118		1.308.118
Parziale dei costi	2.995.452	900.956	2.094.496
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	3.807	0	3.807
Totale proventi finanziari	3.807	0	3.807

Firmato
(Il Presidente)

Ing. Marco Franzoni

ALLEGATO 1

Rapporto sui risultati di bilancio

Le due tabelle di sintesi illustrano il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione e l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi. Nell'esercizio 2015 non sono stati attivati progetti a livello locale.

Il rapporto è redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Tabella 1 – Suddivisione costi della produzione per attività

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti e servizi	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazione di rimanenze	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi gestione	Totale Costi di Produzione
Sviluppo attività associativa	Associativa	5.075	216.535	0	118.326	0	0	0	1.014.444	1.354.380
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Sicurezza stradale	0	31.475	0	0	0	0	0	0	31.475
	Sportiva	0	14.925	0	0	0	0	0	0	14.925
Consolidamento servizi	Tasse automobil.	0		0	18.240	0	0	0		18.240
	Altri servizi	7.630	490.316	0	178.191	0	0	0	9.053	685.190
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	7.482	703.532	210.365	47.600	179.548	-7.829	0	284.621	1.425.319
Progetti	Progetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totali		20.187	1.456.783	210.365	362.357	179.548	-7.829	0	1.308.118	3.529.528

Tabella 2 – Piano obiettivi per indicatori

Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2015
Sviluppo volumi attività associativa	Sviluppo volumi attività associativa	Soci	Nazionali	Produzione tessere 2015 al netto dei canali ACI Global e Sara	> o = 27.695
Sviluppo qualitativo attività associativa	Sviluppo qualitativo attività associativa	Soci	Nazionali	Produzione anno 2015 tessera Sistema + Gold al netto del canale ACI Global	17.427
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Servizi e attività istituzionali	Nazionali	Ready2Go	Consolidamento autoscuole affiliate Conseguimento giudizio di qualità almeno buono
				Attività di educazione stradale: TrasportAcI Sicuri A Passo Sicuro Due ruote Sicure	N° 120 alunni sensibilizzati
Ottimizzazione organizzativa	Ottimizzazione organizzativa	Economico/finanziaria	Nazionali	MOL	MOL ≥ 0
		Trasparenza/anticorruzione	Nazionali	Verifiche sito AC	Adeguamento alle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione

